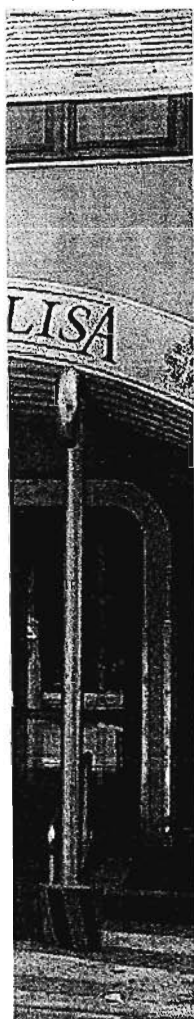


Provincia



**Un'ura guida
commissione
inchiesta
viata
lla Regione**

una prima volta a
ove, dopo essere
sarebbe stata risa.
Sabato matti-
Ferragosto, intor-
O la donna sareb-
clinica. Poco do-
ha dato alla luce
figlio. Subito dopo
si in modo natu-
usa di un'emorra-
a ha avvertito un
roppo, nonostan-
disperato dei me-
nica, è decedu-

Villa S. Giovanni Corriere della droga arrestato dalla Guardia di Finanza

**Pietro Caminiti
VILLA SAN GIOVANNI**

L'incessante attività di controllo del territorio, finalizzata al contrasto e alla repressione del traffico di droga e disposta dal comandante provinciale della Guardia di Finanza, durante il periodo di Ferragosto nel territorio villese ha prodotto un arresto, 2 denunce, 3 segnalazioni alla Prefettura ed oltre 300 gr di sostanze stupefacenti sequestrate.

Le operazioni costituiscono il frutto di un accurato monitoraggio lungo le principali arterie stradali della provincia, nonché presso le stazioni ferroviarie, i terminal bus, l'aeroporto ed il porto.

A finire in manette nel corso di tali operazioni nella mattinata di sabato è stato G.C. di 30 anni. L'uomo, partito da Milano a bordo di un pullman di linea diretto in Sicilia, giunto nei pressi della stazione ferroviaria di Villa San Giovanni, è stato fermato dagli uomini delle Fiamme Gialle che hanno scoperto un panetto di hashish celato all'interno di uno dei suoi bagagli. La successiva e immediata perquisizione effettuata presso il domicilio milanese del giovane permetteva di denunciare un altro soggetto e consentiva di sequestrare un bilancino di precisione, un involucre contenente sostanza da taglio per stupefacenti, nonché munizioni da guerra accuratamente occultate sotto un letto. ◀



Un'inquadratura dal mare di Villa San Giovanni

Villa La vicenda dell'autoscioglimento Comune, gli azzurri del Pdl contestano la tesi di Naccari

**Giusy Caminiti
VILLA SAN GIOVANNI**

Il "caso Villa" torna ad animare la politica cittadina dopo le dichiarazioni rese nei giorni scorsi dall'assessore regionale Naccari e dall'ex sindaco Melito.

A parlare è il gruppo politico villese di Forza Italia: «Pur comprendendo che la calura estiva può, a volte, giocare brutti scherzi, non nascondiamo la nostra riprovazione per quanto affermato dal coordinamento provinciale dei Democratici Riformisti di Naccari, nonché dall'ex sindaco Melito, in merito alla vicenda che ha portato all'autoscioglimento del Consiglio comunale. Affermare che le dimissioni della maggioranza avrebbero portato allo scioglimento di un comune guidato da un sindaco Pd "reo" di non piegare l'amministrazione comunale agli appetiti di affaristi e speculatori, significa manipolare in modo poco gradevole la verità dei fatti».

«Naccari - continuano gli azzurri - dovrebbe sapere che proprio per impedire scorribande speculative e frenare un affarismo senza regole che è stata scritta la parola fine ad un'espe-

rienza amministrativa che su questi argomenti ha sempre usato una doppiezza di linguaggi e comportamenti. Lo stesso, anziché fronteggiare una questione prettamente interna al Pd e affrontare la vicenda con il metodo del confronto democratico, ha preferito utilizzare lo strumento della vendetta trasversale. Pur riconoscendo le sue indubbe capacità politiche e l'attività profusa per la risoluzione del problema inerente il finanziamento delle opere riguardanti lo spostamento degli approdi a Sud, sarebbe opportuno che non prestasse troppo impegno nei confronti di chi ha amministrato questa città nel peggiore dei modi per decenni ed è abituato ad utilizzare la politica del sospetto al fine di mistificare la verità. Se e quando l'assessore regionale troverà la forza per affrontare una realtà, forse amara ma certamente diversa da quella che il suo "coordinamento" continua a proporgli - concludono gli azzurri -, solo a quel punto avrà dimostrato non soltanto di essere un leader politico ma anche di poter affrontare liberamente il "caso Villa" con la consapevolezza dei fatti». ◀